

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00017055

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 2

RVER - Codice bene radice 0300017055 A

RVES - Codice bene componente 0300038413

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda NR

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione pittorica

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione imbotte dell'arcone nella prima cappella a sinistr

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione tre storie di un Santo gesuita

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia CR

PVCC - Comune	Cremona
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito cremonese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AAT - Altre attribuzioni	G.B. Natali
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MTC - Materia e tecnica	stucco
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISN - Lunghezza	500
MISV - Varie	La misura indicata si riferisce alla corda; la profondità è 265 cm.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Si tratta di tre medaglioni, contornati da cornici a stucco, con raffigurazioni.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri: Gloria del Santo gesuita; visione e miracolo del Santo gesuita. Decorazioni: imprese entro cartelle sagomate a stucco affiancate ognuna da due figure angeliche; raffigurano un'aquila che fissa il sole ed un monte.
NSC - Notizie storico-critiche	Le caratteristiche formali dell'opera rivelano la mano d'un pittore locale del sec. XVII, peraltro non identificano. Dell'opera non si fa cenno nelle rassegne d'arte cremonese. L'ignoto pittore si è evidentemente ispirato alle decorazioni della cappella di S. Ignazio di Loyola (vedi scheda n. 165), ma con un fare più sciatto e di gusto decisamente popolare.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 3044

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1977
CMPN - Nome	Bazzotti U.
FUR - Funzionario responsabile	Toesca I.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Pincella S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	1982
AGGN - Nome	Maccabelli A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pincella S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI